

**Comunicato stampa 03/2017**

Giovedì 13 luglio 2017

---

## **Finalmente in “pensione” 27 scimmie non più impiegate a scopo scientifico**

*La scelta etica dell’IZS delle Venezie consentirà di trovare una sistemazione adeguata per questi animali. Il trasferimento grazie a un’intesa con la LAV.*

LEGNARO (Padova) – 27 primati della specie *Macaca fascicularis* ospitati a scopi scientifici presso gli stabulari dell’IZS delle Venezie saranno allocati dal 19 luglio nel Centro di Recupero Animali Selvatici della Maremma, in provincia di Grosseto.

Questa decisione fortemente voluta dal Direttore Generale dell’IZSve prof. Daniele Bernardini, rappresenta una scelta etica importante per il benessere di questi animali. I primati, di proprietà del CORIS – Consorzio per la ricerca sanitaria (già CORIT), saranno prelevati da un’unità della LAV e portati nel Centro di recupero di Semproniano, Grosseto.

L’IZSve, i cui compiti istituzionali sono la ricerca scientifica e la diagnostica, ha condiviso a suo tempo con il CORIS, le finalità scientifiche del progetto mettendo a disposizione i propri stabulari e collaborando anche nel fornire strutture adeguate, sempre e comunque nel rispetto delle normative e delle linee guida internazionali, anche attraverso arricchimenti ambientali a vantaggio del benessere animale dei primati.

Questi primati non umani (*not human, nh*) sono stati impiegati a scopo di studio, soprattutto nel campo dei trapianti d’organo (rene). Alcuni ambiti della ricerca scientifica hanno ancora bisogno di ricorrere agli animali, adottando forme di sperimentazione in linea con i principi delle 3R (*replacement, reduction, refinement*), sebbene tutta la comunità scientifica sia consapevole che vi è l’assoluta necessità di mettere a punto metodi alternativi (*in vitro* e *in silico*), sui quali vi è un altrettanto intensa attività di ricerca.

*“Oggi, grazie alla non attivazione di determinati filoni di ricerca, come per esempio gli xenotrapianti – afferma il DG Bernardini –, molti primati della specie *Macaca fascicularis* sono presenti negli stabulari senza essere impiegati e/o senza che vi siano progetti che ne prevedono l’impiego. Quindi la scelta etica compiuta dall’Istituto, in sinergia con la LAV e con la Regione del Veneto, è quella di trovare la giusta sistemazione per questi animali.”*

Le strutture dell’Istituto che si libereranno saranno utilizzate per potenziare i laboratori e la ricerca scientifica sulla diagnostica delle malattie animali e il controllo degli alimenti.

---

### **Contatti**

Ufficio comunicazione IZSve

Tel. +39 049 8084273/4134 | Cell. 328-9882628 | e-mail: [comunicazione@izsvenezie.it](mailto:comunicazione@izsvenezie.it)